

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

16/000291.39

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

(3604063) Roma 1973 - Ist. Poligraf. Stato - S. C. 600.000

PROVINCIA E COMUNE: **BA-BARI**
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico** INV. **I4667**
 OGGETTO: **Tranchet**
 PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Gargano-Foggia(incerta)**
 DATI DI SCAVO: (o altra acquisizione) INV. DI SCAVO:
 DATAZIONE:
 ATTRIBUZIONE: **Neo-eneolitico**
 MATERIALE E TECNICA: **Selce scheggiata di colore grigiastro**
 MISURE: **Lungh.7 Largh.3,8 Spess.1,7**
 STATO DI CONSERVAZIONE: **Integro**
 CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:
 ESAME DEI REPERTI:
 CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprieta' della Provincia di Bari**
 NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

Di forma trapezoidale a sezione biconvessa. Il ritocco bifacciale interessa entrambe le facce. Le scarpe laterali risultano semierte, e sul margine sinistro e' presente un ritocco di tipo scaglioso profondo alterno. Lo sbicco e' prodotto da un solo colpo trasversale sulla faccia superiore. Il profilo del taglio e' convesso.

Confronti diretti si hanno con l'area garganica:
 P. ARZANI, G. CRIBBI, A. PALMA DI CAROLA, Il Campignano del torrente Sacchia nel Gargano, Firenze, Rivista di Scienze Preistoriche, vol. XXIV, 1969, pp. 145-161.

H. CALATTINI, G. CRIBBI, Contributo alla conoscenza del Campignano garganico. Stazioni dell' "interno del promontorio, Pisa, Atti della Societa' Toscana di Scienze Naturali, vol. LXXVII, 1981, pp. 393-421.

H. CALATTINI, Gli studi in corso sul Neo-eneolitico del Gargano: metodologie di studio delle industrie Campignane del Gargano, Atti del 2° Convegno sulla Preistoria-Protostoria e Storia della Daunia, San Severo, 1982, pp. 47-53.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE

NEG. 39715/16

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Il reperto fa parte di una collezione di strumenti litici di varia tipologia proveniente probabilmente dal Gargano, esposta nelle vetrine n. 35 e n. 60. I pezzi sono inventariati con i numeri: da I4371 a I4479, da I4494 a I4615, da I4623 a I4679.

Maria Clara Martinelli

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Maria Clara Martinelli

DATA:

24/9/1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



Francesco Raduip

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:
MONTORO, Elisabetta della Società Toscana di Scienze Naturali, vol. LXXVII, 1981, pp. 393-421
M. CATALANINI, G. ORLANDI, contributo alla conoscenza del Campiungino. Stazioni dell' "Interno del pro-
Montoro, Elisabetta della Società Toscana di Scienze Naturali, vol. LXXVII, 1981, pp. 393-421
M. CATALANINI, G. ORLANDI, contributo alla conoscenza del Campiungino: metodologie di studio delle industrie Campi-
ungino del Gargano, Atti del 2° convegno sulla Preistoria e Storia della Dauria, San Severo, 1982, pp. 47-53.